

JUMBODRILLO

MASCHIO ZETA

UN FUMETTO CARINO



FABBRI
EDITORI



JUMBODRILLO

MASCHIO ZETA

UN FUMETTO CARINO



"IL SOLE SPLENDE
E ILLUMINA QUESTA
MERAVIGLIOSA CITTÀ."



"NELLA MIA SCUOLA
SONO TUTTI COSÌ
SORRIDENTI E FELICI..."



"E POI CI SONO IO,
GIUSTINO."



"VI SEMBRA UN NOME BUFFO?
ALMENO NON MI CHIAMO ERNESTO."



"FANCULO.
NON SOPPORTO
QUESTA CITTÀ,
QUESTA SCUOLA
E QUESTA VITA."

PSICOLOGO
SOCIOSTICO

UFF...
VA BE'...

"... CORAGGIO."

HO LETTO
LA TUA RICHIESTA
SCRITTA PER QUESTA
SEDUTA, GIUSTINO.

HO AVVERTITO
TANTA ENERGIA
NEGATIVA.

MA VORREI CHE
CONSIDERASSI IL MIO STUDIO
COME UNA SPECIE DI SANTUARIO
DELLA FELICITÀ. QUI SOLO
ENERGIA POSITIVA!

SAI, PARLARE CI AIUTA
A RIDIMENSIONARE I NOSTRI PROBLEMI.
PERCHÉ NON COMINCI?

EHM...
DA DOVE?

DALL'INIZIO.

OK...

"... FIN DA SUBITO HO CAPITO UNA COSA,
MOLTO CHIARAMENTE."



"... IO NON VOLEVO NASCERE."



"MA POI ACCADDE."



SIGNORA, È USCITO! PUÒ
SMETTERLA DI URLARE!

AAAAAH!!!





"NON HO AVUTO UN'INFANZIA FELICE. VENIVO ISOLATO DA TUTTO E DA TUTTI. NESSUNO VOLEVA GIOCARE CON ME, NON AVEVO AMICI."

"IL MIO SOLO SVAGO ERA SCAVARE NELLA TERRA DEL GIARDINO DELL'ASILO. ERA L'UNICA COSA CHE MI LASCIAVANO FARE."



"MA UN GIORNO..."



"... LO TROVAI."



"IL MIO PRIMO, VERO AMICO: PIETRO."



"FU UN COLPO DI FULMINE. ENTRAMMO SUBITO IN SINTONIA."



"AVEVAMO GLI STESSI GUSTI..."



"... CI PIACEVANO
GLI STESSI GIOCHI..."



"... GLI STESSI SPORT..."



"... E LE STESS E BAMBINE."

